



COMUNE DI CHIAMPO

Provincia di Vicenza

Piano di razionalizzazione delle società partecipate

(art. 1, commi 611 e segg., legge 190/2014)

RELAZIONE CONCLUSIVA

(art.1, comma 611 e seguenti della legge 190/2014)

Premessa

Il comma 611 dell'art. 1 della legge 190/2014 ha imposto, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, agli enti locali di avviare un *"processo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, in modo da conseguirne la riduzione delle stesse entro il 31 dicembre 2015"*.

Lo stesso comma 611 ha indicato i criteri generali cui ispirare il *"processo di razionalizzazione"*:

- a) eliminazione delle società e delle partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) soppressione delle società composte da soli amministratori o nelle quali il numero di amministratori fosse superiore a quello dei dipendenti;
- c) eliminazione delle partecipazioni in società che svolgessero attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) aggregazione di società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;
- e) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.

A norma del comma 612 dell'articolo unico della Legge 190/2014, questo ente ha approvato il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*, con provvedimento del Sindaco in data 31 marzo 2015.

Il Piano operativo di razionalizzazione 2015 è stato trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nella medesima data del 31 marzo 2015 (comunicazione prot. n. 6645) ed è stato pubblicato sul sito internet del Comune in *"Amministrazione trasparente"*, *"enti controllati"*, *"società partecipate"*.

La pubblicazione era, ed è, obbligatoria agli effetti del *Decreto trasparenza* (d.Lgs. 33/2013).

Il comma 612, dell'articolo unico della Legge di Stabilità per il 2015, prevede che il medesimo organo che ha approvato il Piano di razionalizzazione, predisponga una relazione sui risultati conseguiti, che a sua volta deve essere trasmessa alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicata sul sito istituzionale dell'amministrazione interessata.

PARTECIPAZIONE DIRETTE DEL COMUNE DI CHIAMPO

Le società partecipate direttamente dal Comune di Chiampo oggetto del Piano di razionalizzazione datato 31 marzo 2015 sono le seguenti:

SOCIETA'	CAPITALE SOCIALE	% PARTECIPAZIONE	OGGETTO SOCIALE	NATURA GIURIDICA E RAPPORTO FUNZIONALE CON IL COMUNE
ACQUE DEL CHIAMPO SPA	33.051.890,62	22,28%	Erogazione servizio idrico integrato	Società che eroga il spl a rilevanza economica di gestione del servizio idrico integrato con affidamento in house
AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL	800.000,00	6%	Gestione Servizio Integrato Rifiuti Urbani	Società che eroga il spl a rilevanza economica di gestione del servizio rifiuti con affidamento in house
C.I.S. "Centri Interscambi o Mercì e Servizi" Spa	5.236.530,00	0,036% (n. 1 azioni possedute)	Studio, promozione, coordinamento, realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti ad un centro merci ed al sistema doganale, nonché tutte le infrastrutture ed i servizi ad essi comunque connessi in Provincia di Vicenza.	In liquidazione

Per ognuna di esse era stato rilevato quanto segue:

1. ACQUE DEL CHIAMPO SPA – svolge un'attività di pubblico interesse avendo per finalità la gestione del servizio idrico integrato;
2. AGNO CHIAMPO AMBIENTE SRL – svolge un'attività di pubblico interesse avendo per finalità la gestione del servizio integrato rifiuti urbani;
3. C.I.S. - "Centri Interscambio Mercì e Servizi" Spa: non sussistono i presupposti per il mantenimento della partecipazione da parte del Comune, così come previsto dall'art. 3, comma 27, in quanto non riconducibile a finalità istituzionale e di interesse generale per l'ente avendo per oggetto studio, promozione, coordinamento, realizzazione e gestione di tutte le attività inerenti ad un centro merci ed al sistema doganale, nonché tutte le infrastrutture ed i servizi ad essi comunque connessi in Provincia di Vicenza.

Il Consiglio Comunale con deliberazione n. 39 del 30 giugno 2009 ha autorizzato, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e 28 della legge 244/2007, il mantenimento delle partecipazioni possedute dal Comune di Chiampo nelle seguenti società che svolgono attività di produzione di beni e servizi di interesse generale e di servizi necessari per il perseguimento delle attività istituzionali del Comune:

ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.r.L.

C.I.S. Centro Interscambio mercì e Servizi S.p.A. (attualmente in liquidazione e pertanto non viene rilevata nelle singole schede).

Razionalizzazioni individuate e misure attuate

1: DENOMINAZIONE SOCIETA': ACQUE DEL CHIAMPO S.p.A.

FORMA GIURIDICA

- società per azioni
- direttamente partecipata dal Comune di Chiampo
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio idrico integrato in house providing

VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI CHIAMPO

- valore nominale della partecipazione: 7.364.675,38 euro
- quota di partecipazione: 22,28%

OGGETTO SOCIALE

La Società Acque del Chiampo S.p.A. è gestore del servizio idrico integrato nel territorio di dieci Comuni (Arzignano, Montecchio Maggiore, Brendola, Chiampo, Lonigo, Altissimo, Montorso Vicentino, Crespadoro, San Pietro Mussolino, Nogarole) dell'ATO VALLE DEL CHIAMPO, per una popolazione servita di 94.572 abitanti.

Acque del Chiampo S.p.A. (AdC) è affidataria in house della gestione del Servizio Idrico Integrato (S.I.I.) nel suddetto ATO sulla base di Convenzione di gestione stipulata con l'Autorità d'Ambito (AATO) in data 29/02/2000 per la durata di 30 anni e quindi con scadenza naturale al 28/02/2029.

Dal 1° gennaio 2009 l'assetto societario dell'Azienda è stato ampliato alla popolazione di **10 comuni** della Valle del Chiampo, affiancando ai 7 comuni di Arzignano, Altissimo, Chiampo, Montorso Vicentino, Crespadoro, Nogarole Vicentino e San Pietro Mussolino i 3 comuni di Montecchio Maggiore, Brendola e Lonigo gestiti all'epoca dell'aggregazione da MBS Spa.

Di tale società è stata valutata l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto:

- eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria
- il servizio è gestito in house providing

INDIRIZZI DI RAZIONALIZZAZIONE

La Società in esame possiede il 100% di **Pulistrade srl**, il cui oggetto sociale coincide, prevalentemente, con quello di altra società partecipata direttamente dal Comune di Chiampo (Agno Chiampo Ambiente s.r.l.). Relativamente a tale partecipazione si è segnalata la necessità di adottare specifici provvedimenti di razionalizzazione che, in conformità a quanto previsto dal più volte citato art. 1 comma 611 della Legge 190/2014, elimini società che svolgono attività analoghe da quelle svolte da altre società, anche mediante operazioni di fusione, acquisizione di rami di azienda o internalizzazione delle funzioni.

Il Comune di Arzignano, pertanto, in qualità di socio di maggioranza di Acque del Chiampo, con nota in data 14 settembre 2015, ha invitato la Società Acque del Chiampo S.p.A. a dar corso ad un processo di aggregazione mediante fusione per incorporazione della società controllata Pulistrade S.r.l. in Acque del Chiampo S.p.A. stessa.

Con provvedimento di Consiglio Comunale n. 68 in data 17 dicembre 2015 sono state approvate le modifiche allo statuto della società Acque del Chiampo S.p.A. con l'integrazione dell'oggetto sociale della società con "**Tautotrasporto di cose per conto terzi**" al fine di consentire il proseguimento dell'attività svolta dalla controllata successivamente alla fusione tra le società.

In data 21 dicembre 2015, con atto del Notaio dott. Vito Guglielmi n. 56464 del repertorio e n. 17570 della raccolta, le società "Pulistrade S.R.L." e "Acque del Chiampo S.P.A." si sono dichiarate fuse mediante incorporazione della prima nella seconda, in attuazione del progetto di fusione redatto dai rispettivi Organi Amministrativi.

L'incorporazione ha comportato una riduzione degli organi amministrativi e quindi un risparmio sul piano degli oneri di gestione.

2: DENOMINAZIONE SOCIETA': AGNO CHIAMPO AMBIENTE S.r.L.

FORMA GIURIDICA

- società a responsabilità limitata
- direttamente partecipata dal Comune di Chiampo
- a capitale esclusivamente pubblico e partecipata da una pluralità di enti pubblici
- affidamento del servizio smaltimento RSU in house providing

VALORE E QUOTA DI PARTECIPAZIONE DEL COMUNE DI ARZIGNANO

- valore nominale della partecipazione: 20.544,00 euro
- quota di partecipazione: 6%

OGGETTO SOCIALE

Agno Chiampo Ambiente srl è una società a capitale pubblico locale che si occupa della gestione del Ciclo Integrato dei Rifiuti da utenze domestiche e non domestiche nel territorio dell'Ovest Vicentino, in un'area di 430 kmq per oltre 170 mila abitanti. Ne fanno parte 22 comuni: *Altissimo, Arzignano, Brendola, Brogliano, Castelgomberto, Chiampo, Cornedo Vicentino, Creazzo, Crespadoro, Gambellara, Montebello Vicentino, Montecchio Maggiore, Monteviale, Montorso Vicentino, Nogarole Vicentino, Recoaro Terme, San Pietro Mussolino, Sovizzo, Trissino, Valdagno, Zermeghedo e Vicenza.*

Agno Chiampo Ambiente srl effettua il servizio di igiene urbana, garantisce e coordina servizi di raccolta, trasporto, trattamento e recupero di rifiuti urbani, anche assimilabili, pericolosi e tossico nocivi, ovvero la raccolta e lo smaltimento degli stessi. Effettua inoltre servizio di spazzamento strade, gestione dei centri di raccolta e per alcuni Comuni il servizio di iscrizione, accertamento e tariffazione dell'utenza ai fini della TARI.

L'affidamento è avvenuto mediante Convenzione per la gestione in forma associata e coordinata dei servizi pubblici locali per l'esercizio sulle società di gestione di un controllo analogo a quello esercitato sui servizi comunali approvata con provvedimenti C.C. n. 22 del 14/03/2006, C.C. n. 64 del 20/12/2013 e G.C. n. 167 del 26/06/2014.

La società che gestisce il ciclo integrato dei rifiuti nell'Ovest Vicentino figura al 19° posto in Veneto e al 4° nel Vicentino (tra 253 società con patrimonio netto superiore a un milione di euro) per quel che riguarda il ROE (Return Of Equity), ossia l'indice di redditività calcolato come rapporto percentuale tra risultato netto e mezzi propri: l'indice descrive l'importo dei profitti o delle perdite per unità di capitale investito e per il 2012 Agno Chiampo Ambiente si attesta al +25,7%. Nel 2013, come rilevabile dal bilancio, il ROE è salito al 28%.

Di tale società è stata valutata l'indispensabilità del mantenimento della partecipazione in quanto:

- eroga servizi in ambiti strategici e di gestione obbligatoria
- il servizio è gestito in house providing

Non si è ravvisata la possibilità di un accorpamento con altre società partecipate (come Acque del Chiampo s.p.a.) dal Comune considerato i diversi ambiti operativi e la competenza nella gestione dei relativi servizi oggi affidata alle Autorità d'ambito e pertanto, nel corso del 2015, non sono state avviate procedure di liquidazione, cessione o fusione della società.

E' attualmente in corso lo studio di un percorso aggregativo con altre società aventi medesime caratteristiche, percorso deliberato dagli enti proprietari nell'assemblea del 15 dicembre 2015 funzionale ad ottenere economie di tipo gestionale.

CONCLUSIONI

Il *Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate* approvato con provvedimento del Sindaco in data 31 marzo 2015 elencava due partecipazioni societarie del Comune di Chiampo.

Il piano non prevedeva dismissioni societarie ma esprimeva indirizzi di razionalizzazione per ciascuna società, indirizzi in parte attuati con l'incorporazione della società di 2° livello "Pulistrade" in Acque del Chiampo S.p.A. con riduzione degli organi amministrativi; in parte in via di definizione con l'individuazione di un percorso tra la partecipata Agno Chimapo Ambiente S.r.L. ed altre società aventi medesime caratteristiche.

La Giunta Comunale, con provvedimento n. 40 in data 18 febbraio 2016 ha avviato un procedimento per la definizione di linee di indirizzo programmatiche nei confronti delle società controllate affinché le medesime:

- operino per il contenimento dei propri costi interni migliorando la propria efficienza ed efficacia;
- raggiungano un equilibrio economico-finanziario attivando tutte le iniziative idonee allo scopo e da concordare con il Comune;
- applichino i vincoli specifici previsti per legge.

Il 20 gennaio 2016 il Consiglio dei Ministri ha approvato i primi decreti delegati di attuazione della *"riforma della pubblica amministrazione"* (in forza della Legge 124/2015). Tra questi decreti è compreso il *"Testo unico sulle società a partecipazione pubblica"*.

L'art. 25 della bozza di decreto (non ancora pubblicato) prevede che, entro sei mesi dall'entrata in vigore del decreto stesso, *"ciascuna amministrazione pubblica effettui con provvedimento motivato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute"* e stabilisca quelle che *"devono essere alienate"*.

Il decreto definisce tale provvedimento di *"ricognizione delle partecipazioni"* un aggiornamento del piano operativo 2015 adottato ai sensi del comma 612 della Legge 190/2014.

Il Comune di Chiampo darà puntuale applicazione alla normativa.

Chiampo, 30 marzo 2016

IL SINDACO

